

Elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale
Del Comune di Guglionesi (prov. di Campobasso)

Votazioni dei giorni 13 e 14 aprile 2008

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Del candidato alla carica di Sindaco ANTONACCI BARTOLOMEO detto LEO

nato a Guglionesi il 9 maggio 1963

Nella lista contraddistinta con il contrassegno “corona circolare verde delimitante superficie bianca con dentro profilo di cuore rosso racchiudente skyline paese; sopra nome “Guglionesi” e sotto “nel cuore”

La lista **“GUGLIONESI NEL CUORE”**, al momento della presentazione del nome del candidato a Sindaco e dei candidati al Consiglio comunale

espone il seguente

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

articolato secondo i seguenti punti:

1. I valori
2. Sussidiarietà
3. Solidarietà e attività sociali
4. Partecipazione e trasparenza
5. Valorizzazione della famiglia e delle giovani coppie
6. Politiche economiche rispondenti alle esigenze del territorio, nel rispetto dell’ambiente
7. Efficienza ed efficacia dei servizi
8. Valorizzazione delle risorse umane e territoriali
9. Unione dei Comuni, Cosib e patto territoriale
10. Promozione della propensione agli investimenti
11. Valutazione delle esternalizzazioni fatte e da farsi

1. I valori

Tutti i candidati della lista “Guglionesi nel cuore”, intendono esplicitare la carta dei valori a cui faranno riferimento costante nell’amministrare.

Viste le **radici** comuni di riferimento che sono **laico-cattoliche**, i **valori sono** : la **dignità della persona, la libertà, la responsabilità, l'eguaglianza, la giustizia, la legalità, la solidarietà e la sussidiarietà.**

2. Sussidiarietà

L'amministrazione comunale, nel rispetto del principio di sussidiarietà che prevede che tutto ciò che può essere fatto dal cittadino o da gruppi di cittadini non va ostacolato, deve intervenire, nel campo della cultura e del sociale, solo quando non nascessero iniziative dal basso. Per suscitare l'amministrazione comunale potrà esercitare un'azione di supplenza.

3. Solidarietà e attività sociali

La **famiglia** deve essere il corpo sociale di riferimento degli interventi che dovranno essere tesi a tutelarla.

L'amministrazione comunale si attiverà in un'ottica di coinvolgimento del volontariato e del privato-sociale, non tanto per ottenere una riduzione della spesa ma per il principio di sussidiarietà e per valorizzare la solidarietà. Quindi non si ridurranno o limiteranno gli occupati ma, definiti gli standard minimi del personale, si incrementerà la qualità del servizio tramite il ricorso al volontariato.

L'amministrazione dovrà essere molto attenta a che i diritti di chi è lavoratore nei servizi sociali non siano sfruttati.

Bisogna consentire, inoltre, che persone in accertato stato di disagio sociale possano essere utilizzate, magari per periodi limitati, nello svolgimento di funzioni e compiti connessi all'espletamento di servizi sociali, dietro copertura assicurativa limitata ai soli rischi infortunistici e in cambio delle prestazioni assistenziali ricevute. Dal "welfare" dei diritti, quindi, al "welfare" anche dei doveri, secondo un concetto tipico di appartenenza ad una comunità. Occorre anche sostenere le forme associative di volontariato e/o le aggregazioni religiose per progetti di rilevanza sociale. Si valuterà l'opportunità di attivare l'iniziativa della "**banca del tempo**".

PROGETTO PER LA FAMIGLIA: La **famiglia** deve essere il corpo sociale di riferimento degli interventi che dovranno essere tesi a tutelarla. Pertanto per la famiglia si propone:

- Studiare la possibilità di creare uno "sportello di consulenza familiare" per fornire informazioni e consulenza
- Attenzione all'ambito materno-infantile, anche alla luce della normativa nazionale e regionale

- Strutturazione di interventi di sostegno per i minori in situazioni di disagio e per le donne in difficoltà, coinvolgendo esperti e promovendo itinerari di crescita e prevenzione

Progetto per gli anziani: fermo restando il raccordo con i servizi che saranno istituiti dal Piano Sociale per far sì che, per quanto di competenza comunale non venga trascurato niente, l'Amministrazione Comunale dovrà: attivare quanto di sua competenza; procedere ad uno studio di fattibilità dell'affidamento familiare degli anziani, mediante una capillare campagna informativa e di sensibilizzazione ed altresì ad uno studio di fattibilità circa la realizzazione di una casa di accoglienza per anziani residenti in Guglionesi in condizioni di manifesta e provata solitudine e/o ridotte capacità di badare a sé stessi; partecipazione degli anziani autosufficienti in attività di volontariato in favore di anziani non autosufficienti; valorizzazione del patrimonio di professionalità dei nostri anziani, attraverso la promozione di progetti per il recupero dei lavori che vanno scomparendo; iniziative da concordare con gli anziani stessi.

un progetto per la prevenzione dei fenomeni di disagio e devianza e della tossicodipendenza.

Progetto per i giovani: Premesso che i giovani rappresentano una categoria sconosciuta e lontana dalle istituzioni e che le politiche giovanili sono una opportunità di sviluppo e coinvolgimento dei giovani nella società di oggi e che le amministrazioni passate non sempre hanno saputo valorizzare pienamente; Siamo fermamente convinti che sostenendo la partecipazione dei giovani nelle istituzioni, si contribuisce ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati.

Il Progetto per i giovani prevede:

- **Delega ad hoc sulle politiche giovanili** da assegnare ad un giovane di età compresa tra i 18 e i 26 anni. Nel caso non vi fosse alcun eletto fra questi, la delega verrà ugualmente assegnata ad un giovane individuato all'esterno;
- **Istituzione del Consiglio dei Giovani** previsto dalla legge regionale 6.10.2003 n.32 per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e culturale del paese, allo scopo di favorire la libera espressione dal loro punto di vista su tutte le questioni che riguardano il territorio comunale, con particolare attenzione a quelle di stretto interesse giovanile;
- **Agevolazioni fiscali e incentivazioni** per apertura di attività commerciali e artigianali per i giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni;
- creazione di un **"centro di aggregazione"** per giovani e famiglie dove si possano accentrare tutte le attività, di segretariato e operative, individuali e di gruppo, stabili e periodiche, volte all'occupazione del tempo libero, alla prevenzione dei disagi giovanili, alla informazione sulle possibilità di formazione e di lavoro; incentivazione del **"Turismo sociale"** per gruppi omogenei affinché possano arricchire il patrimonio culturale e di esperienze ed educarsi alla vita in società; realizzare lo **"sport per tutti"** con apposite convenzioni con strutture private in modo che i meno abbienti non si sentano esclusi.
- aiuto ai giovani per la migliore conoscenza della lingua inglese (corsi tenuti da docenti di madrelingua; scambi con giovani inglesi).
- Festival musicali per band emergenti di tutta la zona con giuria di gente esperta che possa fare recensioni e dare ai giovani musicisti la possibilità di essere conosciuti.

- Estendere l'età per la frequenza della scuola di musica.
- Scuola di teatro.
- Tirocinio per i giovani che intendono conoscere il Comune ed il suo funzionamento dando la possibilità di affiancarsi al Sindaco, agli assessori, ai funzionari per un periodo di almeno un mese
- Incentivare la frequenza della biblioteca anche per potervi studiare e svolgere i compiti scolastici con l'aiuto di persone volontarie o non.
- Creazione di una news letter, non solo per i giovani, che periodicamente arrivi con una mail (o con lettera postale per chi non ha il computer) con tutte le notizie relative al Comune e di pubblica utilità.
- Corsi gratuiti di informatica.
- Incentivare il calcetto a 5 per tutto l'anno, e non solo a giugno, con una coppa interpaesana.
- Incentivare la pallavolo e il basket con la partecipazione a tornei regionali.
- Costruzione di piste per skateboard e conseguente organizzazione di campionati regionali da ospitare a Guglionesi.
- Mini olimpiadi da organizzare ogni quattro anni a Guglionesi.
- Incentivare la scuola - calcio per porre le basi per una maggiore presenza di giovani guglionesani nelle squadre iscritte ai diversi campionati.

Si resterà, sempre e comunque, a completa disposizione di quei giovani che vorranno apportare nuovi contributi a questo nostro programma accogliendo eventuali suggerimenti.

PROGETTO PER I DIVERSAMENTE ABILI:

Vanno integrate, coordinate e perfezionate le iniziative che in questa materia.

Particolare attenzione deve essere dato al problema dei disabili a cui viene a mancare l'assistenza dei propri genitori: seguendo l'iniziativa della Curia Vescovile appena avviata e/o altre analoghe,

Attuazione degli interventi di sostegno per la permanenza dei disabili nel proprio domicilio

Abbattimento delle barriere architettoniche tuttora presenti ed attenzione perché nella realizzazione di nuovi lavori non se ne creino altre.

PROGETTO PER GLI IMMIGRATI:

Si tratta di una realtà presente sul territorio e che non può essere ignorata, a proposito della quale vanno ricercati i necessari equilibri, ricercate le condizioni di rispetto della

normativa, di garanzia della sicurezza e favorite le iniziative di integrazione.

Si propone pertanto:

- il servizio di alfabetizzazione degli adulti, studiando opportune modalità operative;
- Stabilire un rapporto diretto con la prefettura e la questura per agevolare l'inserimento di coloro che sono muniti del permesso di soggiorno e segnalare le eventuali irregolarità;
- Potenziare il servizio di consulenza già attivo;
- Incentivare le forme opportune che consentano di risolvere il problema del lavoro nero, specialmente nei casi in cui è, in base alle norme esistenti, praticamente impossibile assumere;

4. Partecipazione e trasparenza

La partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, purtroppo sempre più scarsa, sarà incentivata con:

- a. gli strumenti previsti dallo Statuto non ancora attuati perché non si è ancora proceduto alla loro regolamentazione;
- b. consigli comunali da tenere anche al di fuori della sede istituzionale;
- c. campagne di educazione civica d'intesa con le autorità scolastiche;
- d. bollettino comunale periodico con spazio riservato alla minoranza;
- e. attuare con i regolamenti mancanti quanto previsto nello Statuto circa la possibilità di convocazione del Consiglio comunale da parte dei cittadini;
- f. rendere i Bilanci, preventivo e consuntivo, comprensibile ai cittadini;
- g. indagini a tappeto in alcuni momenti forti della vita comunale (ad esempio in preparazione del bilancio preventivo);
- h. promozione di assemblee cittadine, per il confronto con la Giunta e il Consiglio;
- i. Consulte su diverse problematiche (in sostituzione delle Istituzioni dopo l'acclarato loro fallimento);

La stessa partecipazione dei consiglieri tutti, di maggioranza e di minoranza, deve essere incentivata con deleghe particolari. Si penserà, in tal senso, anche alla istituzione di una commissione consiliare, presieduta da un consigliere della minoranza, che monitorizzi le delibere e le determinazioni durante il periodo di pubblicazione all'albo pretorio, per

segnalare eventuali errori e illegittimità e per proporre utili integrazioni. Questa proposta è particolarmente utile anche per sopperire in parte alla mancanza di ogni forma di controllo. La Commissione si avvarrà della consulenza sia dei funzionari del Comune che di pareri di consulenti esterni all'amministrazione.

Per la **trasparenza** occorre:

- j. attuare il modello amministrativo improntato alla trasparenza, come previsto dalla legge 241/90;
- k. verificare la possibilità e la convenienza dell'istituzione di "Pronto Comune", previsto dal progetto nazionale A.N.C.I.;
- l. istituire l'albo dei fornitori;
1. stampare e diffondere guide per il cittadino per rendere note le modifiche legislative per lo snellimento delle procedure burocratiche, cercando di portare a conoscenza dei cittadini gli aggiornamenti legislativi di particolare interesse e importanza.

5. Valorizzazione della famiglia e delle giovani coppie

Tenendo conto della centralità della famiglia nel contesto della società, si opererà in modo da renderla non soggetto passivo ma protagonista. Per questo occorre passare ad una reale politica familiare organica ed unitaria, di promozione e di investimento che tengano conto delle reali specifiche situazioni anche in relazione ai carichi realmente sostenuti.

Non sarà trascurato tutto quello che può contribuire a sostenere le giovani coppie agli inizi della formazione di una nuova famiglia, anche in relazione al preoccupante crollo delle nascite. In tal senso occorrerà valutare una modulazione dell'ICI e delle tariffe, compatibilmente con le leggi nazionali e regionali.

6. Politiche economiche rispondenti alle esigenze del territorio, nel rispetto dell'ambiente

L'Amministrazione comunale, per quanto attiene lo sviluppo economico, non può certo sostituirsi ad un ufficio di collocamento, come spesso accaduto nel passato, creando solo disuguaglianza e clientelismo.

Il compito dell'Amministrazione è di favorire:

- la messa in moto di meccanismi che creino possibilità di lavoro;
- una particolare attenzione alle problematiche dei lavoratori socialmente utili;
- l'attenzione alle iniziative promosse dalle politiche europee, nazionali, regionali e provinciali e, quando possibile, farsene promotrice direttamente;
- l'incentivazione all'avvio di corsi di formazione professionale, anche da gestire direttamente;

- istituzione di un comitato composto da persone qualificate per la ricerca dei finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- la pubblicizzazione dei canali di finanziamento regionale, nazionale ed europeo;
- l'organizzazione di visite guidate a realtà socio – economiche più evolute, di tutti i settori;
- la stipula di convenzioni con Organismi tecnico-scientifici e con l'Università del Molise per condurre un ampio e dettagliato studio di ricerca sulle vocazioni e sulle reali possibilità dei settori economici;
- la possibilità, viste le dimensioni del territorio agricolo, di realizzazione di un centro di sperimentazione agricola e di un mercato orto-frutticolo;
- impegnarsi per trovare le soluzioni per il rilancio delle industrie agroalimentari presenti nel nostro territorio (conservificio e cantina sociale)
- stimolare una migliore organizzazione delle nostre aziende agricole (vera sfida dei nostri tempi per portare i prodotti dal campo alla tavola);
- la razionalizzazione del servizio di trasporto urbano ed interurbano, con particolare attenzione alle esigenze di collegamento con l'Ospedale di Termoli, con le linee per Campobasso, con le industrie agro-alimentari e a servizio dell'Istituto Magistrale;
- un ulteriore allargamento del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Valle del Biferno anche su zone del nostro territorio.

Per quanto attiene al **Piano Regolatore Generale** occorrerà, dopo un attento esame delle possibilità concrete, migliorare ulteriormente (dopo il contributo della minoranza dato in sede di adozione) lo strumento urbanistico, se possibile prima dell'approvazione da parte della Regione.

7. Efficienza ed efficacia dei servizi

La “macchina comunale”, razionalmente organizzata, necessita della valorizzazione della figura del dipendente agli occhi della pubblica opinione, in modo da rendere ottimale il rapporto tra Cittadino ed Ente Locale. L'efficienza dovrà coniugarsi con il contenimento della spesa che può essere conseguita:

- con le sinergie previste dallo Statuto dell'Unione dei Comuni, sempre che i servizi siano attendibilmente più efficienti;
- con convenzioni con altri Enti;
- con la costituzione di Società miste e di cooperative;
- con l'inserimento di anziani-volontari in compiti istituzionali di vigilanza e di collaborazione;
- con la richiesta di assegnazione di obiettori di coscienza.

8. Valorizzazione delle risorse umane e territoriali

La valorizzazione delle nostre risorse umane e territoriali dovrà essere ottenuta con politiche amministrative, da affidare con deleghe specifiche, per la piccola impresa industriale, edile ed artigiana, per il Commercio e per l'Agricoltura.

In particolare **le iniziative da intraprendere per**

la Piccola impresa industriale, edile ed artigiana:

- lo snellimento e semplificazione degli adempimenti burocratici e fiscali di competenza comunale;
- la promozione di consorzi;
- la riduzione della Tarsu per le aziende che partecipino attivamente al miglioramento dello smaltimento e del riciclo dei rifiuti solidi urbani;
- l'organizzazione di mostre-mercato;
- facilitazioni per incentivare le varie forme pubblicitarie;

il Commercio:

- promozione ed incentivazione alla creazione di poli commerciali costituiti da esercenti locali in contrapposizione al processo di diffusione della grande distribuzione;
- promozione di tutte le strategie perché il commercio gugliesano si possa rivolgere ad una clientela di un territorio sempre più ampio;
- riduzione della Tarsu come per gli altri settori produttivi;

l'Agricoltura:

- incentivazione e valorizzazione della ricerca e sperimentazione finalizzate a nuove tecnologie e coltivazioni agricole in collaborazione con l'Università del Molise ed aziende agricole di provata esperienza;
- valorizzazione dei prodotti della nostra terra inserendosi in iniziative volte a promuovere i prodotti d.o.c. e d.o.p. con particolare riferimento al vino e all'olio;
- individuazione di nuovi canali distributivi per i prodotti agricoli locali;
- incentivazioni per la nascita e lo sviluppo di aziende agrituristiche e di turismo rurale;
- studio di fattibilità per la creazione di consorzi tra Comune e privati per la gestione e manutenzione delle strade interpoderali;
- impegno per una estensione nell'agro gugliesano dalla rete irrigua;
- ampliamento della zona agro-industriale per favorire l'insediamento di nuove aziende di trasformazione dei prodotti agricoli, attraverso opportuni strumenti di pianificazione;
- far sì che l'acquedotto rurale raggiunga tutte le contrade che ne sono ancora sprovviste.

Sempre **per la valorizzazione delle risorse umane e territoriali**, si ritiene importante l'**attenzione** da riservare al

Verde pubblico, ambiente e qualità della vita tramite:

- la valorizzazione delle aree verdi esistenti e loro incremento; in tale ottica si inquadra l'utilizzo funzionale dell'attuale normativa che obbliga i Comuni a "mettere a dimora un albero per ogni bambino nato" aggiungendo "un albero per ogni concittadino morto". Tale piantumazione, perché possa esplicare il proprio significato educativo, dovrà avvenire durante la **Festa dell'albero**;
- Favorire il recupero delle acque meteoriche da utilizzare per impieghi non domestici come, ad esempio, innaffiamento di orti e giardini, in maniera di limitare l'impiego delle sempre più scarse acque potabili, contribuendo eventualmente alla spesa per la realizzazione dei necessari manufatti. A tal proposito si dovrà introdurre nel Regolamento Edilizio comunale l'impegno al recupero in cisterna delle acque piovane per uso di irrigazione di orti e giardini;

- interventi indirizzati a reprimere le violazioni ambientali;
- verifica dell'attuale sistema di smaltimento attraverso la raccolta differenziata; in attesa che la raccolta differenziata possa essere realmente effettuata, essere chiari con i cittadini avvisandoli che la raccolta che si effettua attualmente e da sempre è solo indifferenziata;
- la diffusione, in collaborazione con Associazioni, col Ministero, con la Scuola ed altri Enti al di una coscienza dell'importanza della difesa e della salvaguardia dell'ambiente;
- promozione dell'informazione e della sensibilizzazione sull'uso corretto della risorsa idrica e sul contenimento degli sprechi che andrà accompagnata da un'azione tempestiva da parte dell'Amministrazione delle perdite della rete a valle del Serbatoio;
- particolare attenzione alla normativa che regola il contenimento del consumo energetico incentivando tutte le forme di contribuzione e agevolazione intese a realizzare la finalità;
- particolare attenzione alla normativa sul rispetto dei livelli acustici;
- Incentivazione della diffusione delle energie alternative

alle Attività culturali e al tempo libero tramite:

- il coinvolgimento delle associazioni socio-culturali e sportive operanti nel territorio comunale, nel pieno rispetto del principio della sussidiarietà;
- ricostituzione della Pro-loco, verificando la possibilità di coinvolgerci rappresentanti dei comitati-festa;
- immediata verifica delle migliori soluzioni per la gestione del cinema-teatro;
- sostegno economico dei gruppi di aggregazione (gruppi folclorici, comitati ed associazioni) ed istituzione di un calendario semestrale delle attività al fine di evitare sovrapposizioni;
- istituzione di un concorso con borsa di studio per le scuole cittadine volta alla riscoperta di personaggi e fatti della storia locale;
- incentivazione di sussidi didattici da fornire alle scuole cittadine per una migliore formazione dei nostri alunni;
- sostegno economico ad associazioni e gruppi sportivi iscritti a campionati ufficiali, per favorire la diffusione della pratica sportiva;
- fruizione ed utilizzazione delle palestre scolastiche attraverso la stipula di convenzioni;
- costruzione di piccoli campi polifunzionali di facile fruizione, anche da parte di privati interessati a tali interventi;
- convenzioni con palestre private.

alle Opere Pubbliche per le quali:

verificato lo stato di manutenzione e le condizioni delle nostre strade comunali, soprattutto sotto l'aspetto della sicurezza e tenendo conto delle priorità, del rispetto delle leggi e normative vigenti, delle possibilità di finanziamento: proprie, dell'Unione dei Comuni, della Provincia, della Regione, dello Stato ed europee,

- si procederà ad una verifica del parco progetti esistente;
- alla progettazione tempestiva di nuove opere quando se ne presentasse l'opportunità e la necessità;
- alla messa in sicurezza, tramite la messa in mora della Provincia, delle strade di accesso a Guglionesi da Termoli, Montecilfone, Montenero di Bisaccia, Sinarca e Bifermina;
- si curerà, in modo costante, la manutenzione ordinaria e straordinaria;

- Studio di un progetto di viabilità equilibrato e rispondente alle reali esigenze, senza che esso diventi punitivo nei confronti di alcune categorie di cittadini,
- **deve essere posta la massima attenzione alla scelta del tipo di affidamento e al rispetto dei capitolati e contratti.**

Tutte le politiche tese alla valorizzazione delle risorse umane e territoriali hanno comunque bisogno di una serenità complessiva che dipende anche dalla tutela delle **condizioni di sicurezza personale e collettiva**, per le quali l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le forze dell'Ordine e tramite il proprio servizio di Vigilanza, dovrà impegnarsi costantemente.

9. Unione dei Comuni, Cosib, Piano sociale di zona, Ato e patto territoriale

La partecipazione a questi Enti occorre una estrema attenzione non solo della Giunta ma anche del Consiglio Comunale: per tale motivo occorrerà un'informazione tempestiva non solo sulle delibere e sulle determinazioni ma, soprattutto, degli studi preliminari.

Per collaborazioni ulteriori non è da trascurare le altre forme previste dalla Legge sugli enti locali.

Importante è il recupero della collaborazione interrotta o affievolita con l'amministrazione comunale di Termoli.

Per migliorare i rapporti con gli altri Comuni, specialmente con quelli che conferiscono i rifiuti nella discarica di Vallone Cupo, occorrerà correggere un errore nella convenzione con la Guglionesi ambiente a proposito dell'ammortamento del costo di costruzione della stessa discarica.

Proporre a tutti i Comuni dell'Ato, alla Provincia e alla Regione il miglioramento della filiera dei rifiuti dalla raccolta differenziata alla valorizzazione finale. Per ottenere questo occorrerà porre all'attenzione degli stessi Enti la creazione di un Consorzio (come del resto previsto dal Piano provinciale) ed il riscatto della discarica e dell'impianto di selezione di Vallone Cupo in Guglionesi.

10. Promozione della propensione agli investimenti

E' ricorrente l'analisi di una scarsa propensione agli investimenti dei guglionesi i cui risparmi dalle banche e dalle poste vengono dirottati altrove.

L'Amministrazione Comunale per cercare di invertire questa tendenza dovrà trovare le forme di incentivazione, di promozione servendosi anche di consulenti che indichino le strade da seguire.

In concreto l'Amministrazione Comunale, unitamente all'Unione dei Comuni, dovrà privilegiare la costituzione di Società partecipate o di Società miste per la gestione dei servizi o per creare qualche attività imprenditoriale, in modo da coinvolgere, con priorità, le famiglie guglionesi e dei comuni dell'Unione.

Sarà studiata una forma di compartecipazione del Comune all'abbattimento degli interessi per mutui accesi dalle famiglie per interventi che abbiano una ricaduta sociale(ad esempio per migliorare i prospetti delle abitazioni e, magari adeguarli, ad un **"piano colore"**).

11. Valutazione delle possibili privatizzazioni

La decisione di eventuali privatizzazioni di servizi comunali, anche se nell'ambito dell'Unione dei Comuni, dovrà essere conseguenza di una attenta analisi della convenienza socio-economica. In relazione a quanto detto al precedente punto, nel caso si dovesse decidere per la privatizzazione e non si potesse procedere alla costituzione delle auspiccate Società partecipate o miste, si procederà all'affidamento con appalto prestando la massima attenzione alla formulazione del contratto e al suo scrupoloso ed oculato controllo.

Per piccoli interventi di risanamento delle infrastrutture si dovrà verificare altresì la convenienza economica in relazione ai tempi di esecuzione dell'intervento diretto effettuato con mezzi ed operatori comunali.